

IL SEQUESTRO DELLA LIQUIDAZIONE DEI DIPENDENTI PUBBLICI AL VAGLIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE. NEL FRATTEMPO FVM STIPULA UNA CONVENZIONE PER L'ANTICIPO DELLA LIQUIDAZIONE A CONDIZIONI DI ESTREMO FAVORE

L'iniquo sequestro della liquidazione dei dipendenti pubblici che viene erogata in tre rate rispettivamente dopo 24, 36 e 48 mesi dalla cessazione è al vaglio della Corte Costituzionale.

Si tratta di un provvedimento che da sempre abbiamo giudicato discriminatorio, varato dal 2011 e reiterato più volte, che penalizza esclusivamente i dipendenti pubblici (i dipendenti privati, infatti percepiscono tutta la liquidazione entro 3 mesi dalla cessazione).

FVM e le altre sigle della Cosmed avevano inoltrato ricorso finalizzato alla dichiarazione di incostituzionalità della norma, insieme ad altre sigle e comitati spontanei e già alcuni tribunali hanno attivato la procedura presso la Corte Costituzionale che si pronuncerà nei prossimi mesi.

Nel frattempo, per venire incontro ai Colleghi che cessano dal servizio, FVM ha sottoscritto insieme con le altre sigle aderenti Cosmed, una convenzione particolarmente vantaggiosa che consente l'anticipo di tutta la liquidazione con un interesse fisso del 1%.

La convenzione è analoga a quella sottoscritta dalla Corte dei Conti, dall'Associazione Nazionale Magistrati, dal Consiglio di Stato, il Ministero dell'interno, e l'Avvocatura dello Stato.

Si tratta di un vero ammortizzatore degli effetti del differimento del pagamento della liquidazione, fermo restando l'impegno per restituire agli interessati un bene personale sequestrato, a nostro avviso, illecitamente. La convenzione consente di estinguere il pagamento degli interessi in caso di rimborso anticipato, sia per la pronuncia della Corte che per volontà dell'interessato.

In pratica si cede la liquidazione alla Banca che eroga immediatamente tutta la liquidazione trattenendo un interesse annuo del 1% fisso e perentorio, modificabile solo previo preavviso di 60 giorni in caso di cambiamento dei tassi da parte della BCE e comunque non retroattivo.

In circolazione esistono analoghe forme di cessione del credito ma con tassi nettamente superiori. E' necessaria l'attestazione dell'iscrizione a FVM per accedere alle condizioni privilegiate di cui sopra.

Sicuri di aver fatto cosa utile per tutti gli iscritti mettiamo a disposizione i nostri uffici per eventuali chiarimenti.

Allegati

- 1) Commento Avvocato Mantovani su Quotidiano sanità
- 2) Convenzione FVM -BPM
- 3) Scheda legenda convenzione FVM- BPM

quotidianosanita.it

Venerdì 27 APRILE 2018

Trattamento fine rapporto. Tribunale Roma rinvia a Consulta decisione su disparità trattamento tra settore pubblico e privato

L'ordinanza si riallaccia a quella giurisprudenza costituzionale secondo cui gli interventi a tutela del contenimento della spesa pubblica, qual è la dilazione del pagamento del Tfs, sono legittimi solo a condizione che non trasmodino in "regolamenti irrazionali", lesivi dell'"l'affidamento del cittadino nella sicurezza giuridica", siano correlati ad esigenze di bilancio straordinarie e gravi, ed abbiano carattere temporaneo. Viceversa, la misura ha carattere strutturale e definitivo.

Il Tribunale di Roma ha rinviato alla Corte Costituzionale la decisione in merito alla disparità di trattamento tra il settore pubblico e quello privato nei trattamenti di fine rapporto, riconoscendo i palesi dubbi di costituzionalità in merito alla dilazione e scaglionamento della liquidazione del TFS (il cosiddetto trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici).

Al riguardo, l'ordinanza del Tribunale di Roma si riallaccia a quella giurisprudenza costituzionale secondo cui gli interventi a tutela del contenimento della spesa pubblica, qual è la dilazione del pagamento del TFS, sono legittimi solo a condizione che non trasmodino in "regolamenti irrazionali", lesivi dell'"l'affidamento del cittadino nella sicurezza giuridica" (Corte cost., sentenza 822/1988), siano correlati ad esigenze di bilancio straordinarie e gravi, ed abbiano carattere temporaneo (da ultimo, Corte cost., sentenza 178/2015).

Viceversa, la misura della dilazione del pagamento del TFS ha carattere strutturale e definitivo.

Inoltre, la dilazione in esame si palesa irrazionale, in quanto costituisce un intervento finanziario di pura cassa nel quadro delle complessive dinamiche della finanza pubblica, la quale non comporta alcun vantaggio economico per il bilancio dello Stato. La misura in esame non riduce la spesa pubblica, bensì semplicemente posticipa nel tempo il pagamento di debiti, che andranno comunque onorati dal pubblico Erario.

Addirittura, la misura in esame è suscettibile di aggravare la posizione debitoria dello Stato, atteso che la dilazione dovrebbe almeno implicare il pagamento di interessi in base al regime generale delle obbligazioni pecuniarie.

Non a caso, per evitare tale aggravio di spesa, la misura in esame deroga a tale regime escludendo la corresponsione degli interessi maturati sul TFS per effetto della posticipazione del relativo pagamento.

Anche rispetto a quest'ultimo profilo appare evidente un'irragionevole discriminazione dei pubblici dipendenti rispetto a tutti gli altri cittadini e lavoratori.

Non vi è ragione, infatti, per cui i dipendenti pubblici, oltre a percepire con notevole ritardo il TFS, non abbiano diritto nemmeno al pagamento degli interessi, come avviene per il TFR dei dipendenti privati e, più in generale, per qualsiasi somma di denaro di cui il debitore posticipi il pagamento.

Avv. Francesco Maria Mantovani



FEDERAZIONE
VETERINARI
MEDICI e
DIRIGENTI SANITARI

Convenzione con
Banca Popolare di Milano
Sede di Montecitorio
Piazza Montecitorio 115
00186 Roma

Alla cortese attenzione del **Dott. Marcello Saitta**

Prot. n 75/9.fvm - Roma, 23 aprile 2018

Oggetto: Anticipo TFS – Medici e Dirigenti iscritti alla FVM.

Si riporta, sottoscritto per accettazione, il testo della vostra lettera del 11 aprile 2018, concernente l'oggetto:

“PREMESSO CHE

Banca Popolare di Milano è lieta di offrire l'anticipazione del trattamento di fine servizio agli aventi diritto - Medici e Dirigenti iscritti alla FVM (aderente alla COSMED - Confederazione Sindacale Medici e Dirigenti) tramite affidamento in conto corrente secondo modalità operative e limiti di seguito precisati e alle condizioni di cui Allegato 1.

In conformità alle disposizioni Banca D'Italia sul "Credito ai consumatori" e in considerazione della specifica forma di affidamento la presente operatività si applica alle anticipazioni per importi pari a partire da 50.001€ e comunque si precisa che la presente iniziativa è attivabile – ferma la valutazione del merito creditizio di ciascuna operazione da parte della Banca – nel caso in cui l'interessato abbia diritto a un TFS di almeno 50.001€.

L'anticipazione del trattamento di fine servizio tramite affidamento in conto corrente viene concesso a fronte della cessione del TFS secondo modalità previste dalla legge e precisate nella Circolare Inps (ex gestione Inpdap) n. 12/2011 e successivi aggiornamenti.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo;

Banca Popolare di Milano si impegna ad esaminare le richieste degli aventi diritto e ad esprimere il proprio parere in merito alla concessione del citato anticipo TFS entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta corredata dell'intera documentazione di supporto prevista dell'Allegato 1 e relativa alla fase istruttoria;

Banca Popolare di Milano si riserva di valutare in totale autonomia il merito creditizio dei richiedenti alla FVM (aderente alla COSMED - Confederazione Sindacale Medici e Dirigenti) prende atto e accetta la totale autonomia di Banca Popolare di Milano nella valutazione del merito creditizio;

La durata del presente accordo è fissata al 31 dicembre 2018 e sarà automaticamente prorogata per i successivi 12 mesi salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi a mezzo lettera A.R.



FEDERAZIONE
VETERINARI
MEDICI e
DIRIGENTI SANITARI

entro 60 giorni prima della scadenza; a decorrere dalla data di comunicazione della disdetta Banca Popolare di Milano non esaminerà ulteriori richieste di concessione, fatte salve, naturalmente, ad ogni effetto, le posizioni già in essere;

le condizioni economiche indicata nell'allegato 1 hanno validità fino al 31 dicembre 2018. Eventuali modifiche alle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente Convenzione saranno di norma comunicate da Banca Popolare di Milano alla FVM (aderente alla COSMED - Confederazione Sindacale Medici e Dirigenti) antecedentemente rispetto ai termini di rinnovo automatico di cui al paragrafo precedente.

Banca Popolare di Milano, si riserva di modificare le condizioni economiche indicate nell'allegato 1 prima della scadenza della presente Convenzione qualora si verificasse un rialzo del Tasso di interesse della Banca Centrale Europea superiore al 0,75% e/o al ricorrere di giustificato motivo. Le modifiche saranno in tal caso comunicate per iscritto, mezzo lettera raccomandata A.R., con preavviso di 60 giorni e saranno applicate ai nuovi contratti sottoscritti dopo la scadenza di tale periodo.

La FVM (aderente alla COSMED - Confederazione Sindacale Medici e Dirigenti) prende atto che il Cliente provvederà a notificare all'Inps (ex Inpdap) la cessione del credito e che l'utilizzo del fido di conto corrente per anticipo del TFS potrà avvenire solo dopo che l'INPS avrà formalmente comunicato a Banca Popolare di Milano la propria accettazione della cessione del credito;

La FVM (aderente alla COSMED - Confederazione Sindacale Medici e Dirigenti) conferma che non sussistano normative interne in merito a quanto regolamentato dalla circolare Inpdap n. 17 dell'8 ottobre 2010 e la circolare n.12 del 28 giugno 2011 e successivi aggiornamenti, rendendosi comunque disponibile si da subito a darne immediata comunicazione alla Banca Popolare di Milano qualora si verificassero future modifiche e/o integrazioni, anche per quanto riguarda l'eventuale adesione a fondi previdenziali e/o assistenziali collegati al TFS;

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno effettuarsi in forma scritta ai seguenti indirizzi;

per la FVM
alla c.a Presidente della FVM, Dott. Aldo Grasselli
Via Nizza, 11
00198 Roma

Per la Banca Popolare di Milano:
alla c.a. Marcello Saitta
Sede di Montecitorio (1450)
Piazza Montecitorio, 115
00186 Roma

Il referente di tale convenzione è individuato nella persona di Marcello Saitta".

Un saluto cordiale.

Il Presidente
Dott. Aldo Grasselli



FEDERAZIONE
VETERINARI
MEDICI e
DIRIGENTI SANITARI

ALLEGATO 1:

Condizioni Anticipo TFS per FVM

Importo massimo finanziabile: 1Mln€

Tipologia: affidamento in conto corrente richiedibile ed erogabile unicamente presso l'Ag. 1450 Montecitorio

Durata massima: 54 mesi

Condizioni economiche: Tasso fisso 1,00% Perentorio

Garanzie: Accettazione della cessione del credito TFS

LEGENDA CONVENZIONE ANTICIPAZIONE TFS COSMED

- Necessaria una lettera di accredito da parte delle organizzazioni sindacali aderenti.
- Prodotto erogabile solo dall'Agazia 1450 di Banca Popolare di Milano, sede di Roma, Piazza Montecitorio previa apertura di conto di appoggio (senza spese).
- Richiesta soltanto tramite Agazia 1450 di Banca Popolare di Milano, sede di Roma, Piazza Montecitorio.
- Pertanto è necessario aprire il conto fisicamente presso detta agazia successivamente è possibile trasferire il denaro in qualunque banca sul territorio nazionale.
- Si tratta di un prestito al tasso perentorio del 1% per un periodo massimo di 54 mesi e comunque fino al pagamento del TFS da parte di INPS (scadenza naturale).
- Gli interessi si applicano al prestito e la base imponibile si riduce al pagamento da parte di INPS delle rate di liquidazione.
- Esempio:
 - liquidazione di 150.000 euro:
 - 1^a rata di 50.000 euro dopo 1 anno
 - 2^a rata di 50.000 euro dopo 2 anni
 - 3^a rata di 50.000 euro dopo 3 anni.
- La Banca eroga immediatamente fino ad un massimo di 150.000 euro (previo esito positivo della necessaria istruttoria creditizia da parte della banca, senza spese di istruttoria e di segreteria su base fiduciaria senza notaio) utile comunque mantenere sul conto quanto occorre per il pagamento degli interessi.
- Pagamento interessi secondo le norme in vigore e in ottemperanza a quelle sull'anatocismo (liquidazione annuale l'1 marzo dell'anno successivo a quello di maturazione):
 - Interessi 1° anno 1500 euro
 - Interessi 2° anno 1000 euro
 - Interessi 3° anno 500 euro.
- In caso di rimborso anticipato (per sentenza della corte costituzionale) o per restituzione del credito da parte dell'interessato si riduce il debito e di conseguenza gli interessi.
- La convenzione non esclude altre convenzioni in essere da parte di associazioni sindacali aderenti o dell'interessato.